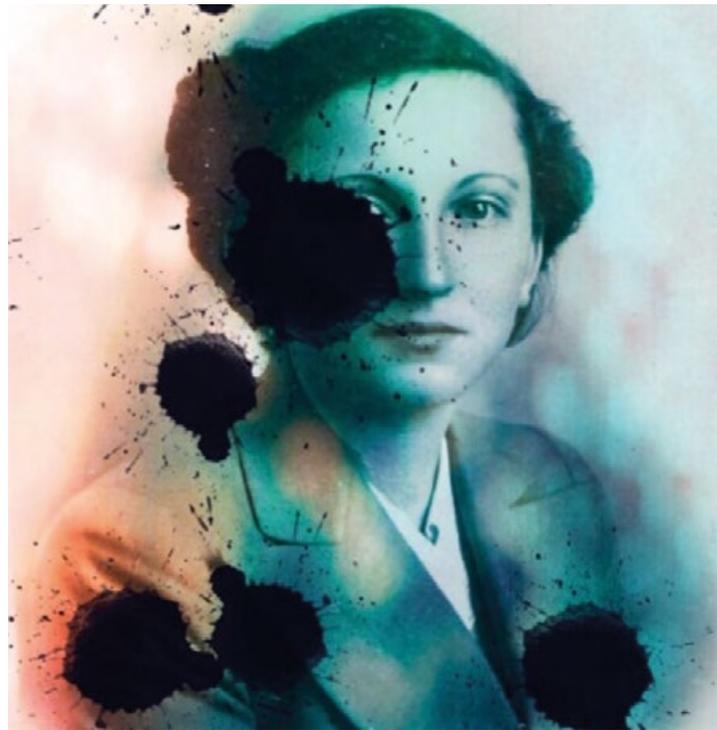


Pisa, 13 novembre 2019
Aula Magna, Scuola Superiore Sant'Anna

vite sospese

1938: UNIVERSITÀ ED EBREI A PISA



14.45 Le Università Pisane non dimenticano

Università di Pisa, Paolo Maria Mancarella
Scuola Normale Superiore, Luigi Ambrosio
Scuola I.M.T., Pietro Pietrini
Scuola Superiore Sant'Anna, Sabina Nuti

15.30 Un Libro tra le mani

Michele Emdin, Scuola Superiore Sant'Anna
Barbara Henry, Scuola Superiore Sant'Anna
Ilaria Pavan, Scuola Normale Superiore

16.00 Francesca Pelini e la sua Tesi

Paolo Pezzino, Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Milano

16.20 La verità sospesa

Rosa Maria Dell'Aria, Istituto Tecnico Industriale Vittorio Emanuele III, Palermo

16.40 La memoria consegnata ai bambini

Daniela Cappelletto, Scuola Primaria G. Filzi, Istituto Comprensivo L.S. Tongiorgi, Pisa

17.00 Raccontare una vita sospesa

Laura Grazioli, Scuola Normale Superiore

17.20 Le parole e le Vite: sospensione, sostituzione

Michele Battini, Università di Pisa

17.40 Immagini della Memoria, Sull'Installazione "Vite sospese" trasformata nella realtà virtuale

Massimo Bergamasco, Scuola Superiore Sant'Anna

18.00 È accaduto quindi può accadere di nuovo: come continuare a ricordare

Michele Emdin, Michele Battini, Barbara Henry, Ilaria Pavan

13 novembre 2019, Presentazione del libro:

**“Vite sospese. 1938: Università ed Ebrei a Pisa”, Pisa University Press, ottobre 2019, pp 1-276,
curato da Michele Emdin, Barbara Henry, Ilaria Pavan**

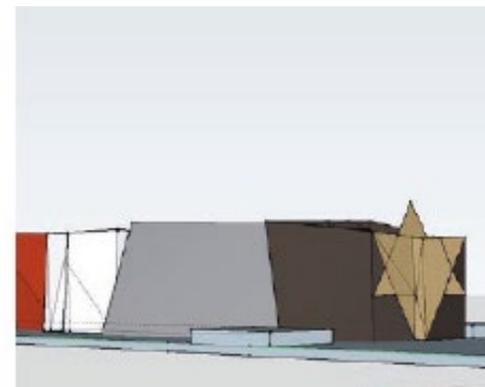
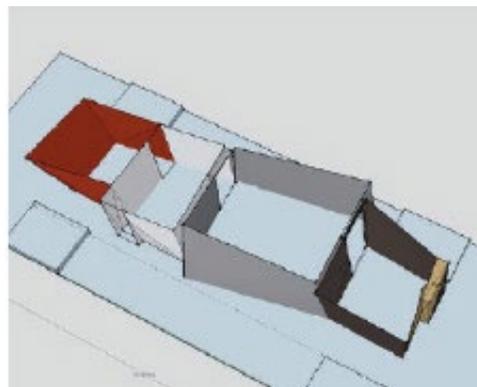
e dell'installazione

**“Vite sospese”, curata da Gianni Lucchesi, Chiara Evangelista, Ursula Ferrara, Massimo Bergamasco,
Michele Emdin, trasformata nella realtà virtuale da Camilla Tanca e Chiara Evangelista**

Storie di docenti e studenti ebrei espulsi raccontate dagli studenti e commentate dai docenti di oggi.

Ottantuno anni fa, il 5 settembre 1938, venivano emanate le leggi “per la difesa della razza”, le leggi della vergogna: lo Stato italiano, per mano di chi lo reggeva discriminava chi aveva origine familiare e credo israelita, con il suggello falso di un attributo razziale inesistente. La Nazione italiana in larga parte accoglieva indifferente il dispositivo che spezzava il legame tra i suoi cittadini ebrei e la società civile. Le Università e le Scuole “sospendevano” i loro Docenti, non consentivano agli studenti e alle studentesse l’iscrizione, li allontanavano quando stranieri. A Pisa l’Università allontanava venti tra i suoi Docenti e oltre duecento Studenti ebrei stranieri. Nell’ambito delle celebrazioni indette dall’Università di Pisa, dalla Scuola Normale Superiore, dalla Scuola Superiore Sant’Anna e dall’IMT e intitolate a “San Rossore 1938” gli allievi delle Scuole il 15 ottobre 2018 hanno raccontato quelle “vite sospese”, con i loro Docenti, con Studiosi dell’Università di Pisa e Pavia, e altre personalità nel corso di una Giornata di confronto e di testimonianza, presso l’Aula Magna della Scuola Sant’Anna. A distanza di un anno quella giornata si è trasformata in un libro da tenere tra le mani, leggere e far leggere.

Verrà inoltre presentata la trasformazione in esperienza virtuale da parte di Camilla Tanca e Chiara Evangelista dell’installazione “Vite sospese”, esposta per sei settimane nell’ottobre e novembre 2018 presso la Chiesa di Sant’Anna della Scuola ideata e realizzata da Gianni Lucchesi, Chiara Evangelista, Michele Emdin, Ursula Ferrara . “Quattro stanze, frammenti del poema di vite sospese e spezzate nel 1938 per volontà di un dittatore, per firma di un re d’Italia, per l’acquiescenza dei più in Europa”



Uno speciale ringraziamento va a tutti coloro, Enti e Persone, che hanno sostenuto e permesso la stampa di questo libro, lo svolgersi della giornata dedicata alle Vite sospese e l’ideazione, costruzione e permanenza nella Chiesa Sant’Anna dell’installazione dedicata.



SAN **R**OSSORE 1938

80° DALLA FIRMA DELLE LEGGI **RAZZIALI** ITALIANE

